

**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)**

**ANNO 2015
I[^] SESSIONE**

VERBALE PRIMA PROVA SCRITTA

TEMA 1: Il piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari prevede che le aziende agricole per la difesa delle colture debbano applicare obbligatoriamente, dal 1 gennaio 2014, la "difesa integrata obbligatoria". Il candidato illustri i requisiti minimi previsti dalla normativa e i mezzi e le tecniche di difesa integrata per il controllo delle avversità di una coltivazione arborea a lui nota.

TEMA 2: In una azienda di sua conoscenza il candidato imposti, descriva e motivi il piano di concimazione minerale e/o organica per le colture in avvicendamento. Il candidato descriva le caratteristiche dell'azienda, le caratteristiche fisico-meccaniche e chimiche del terreno e le condizioni climatiche medie.

TEMA 3: Turismo e frutticoltura di qualità: il candidato, descritta un'azienda agrituristica, illustri un piano di sviluppo che includa la produzione e la commercializzazione di frutta fresca.

TEMA 4: Sia data una azienda agricola di 250 Ha. in Provincia di Siena. La superficie si presenta per due terzi pianeggiante (di cui 50 Ha. irrigui) e per un terzo di bassa collina ; e' presente inoltre un vigneto specializzato di 8 Ha.

Il Candidato dovrà proporre il migliore ordinamento colturale che ritenga opportuno e che comprenda almeno tre colture in avvicendamento. Dovrà inoltre predisporre un piano di meccanizzazione agricola che consenta di effettuare in autonomia tutte le operazioni colturali ad eccezione delle raccolte.

TEMA 5: Un allevamento collinare di bovini da carne di 200 capi, con 200 ha di SAU di cui 100 di prati pascoli, che utilizza la linea vacca vitello per la produzione di vitelli da ristallo, decide di ingrassare direttamente i vitelli e di allestire uno spaccio aziendale per la vendita diretta delle carni. Descrivere i vantaggi e gli svantaggi di questo tipo di scelta.

TEMA 6: Un'azienda di alta collina che alleva bovini da carne (300 capi) secondo il metodo biologico o convenzionale, con 300 ha di SAU di cui 150 di prati pascoli, ed il resto di boschi, al fine di incrementare il proprio reddito, decide di diventare anche azienda agrituristico venatoria. Descrivere i vantaggi e gli svantaggi e le possibili difficoltà che può incontrare l'azienda seguendo questo tipo di scelta.

TEMA 7: Il Candidato, dopo aver descritto le caratteristiche di una proprietà forestale appenninica (composta da popolamenti cedui e da boschi di conifere) posta in una zona fitoclimatica a cavallo fra il *Castanetum* e il *Fagetum* con parte dei popolamenti ricadenti in area protetta, indichi le operazioni per la redazione di un piano di gestione, elenchi gli elaborati necessari e l'iter autorizzativo.

TEMA 8: Il candidato, su incarico di un Comune, deve realizzare il censimento delle alberature

pubbliche, classificandole in base al rischio, al fine di programmare la manutenzione del verde pubblico; si descrivano le operazioni e la metodologia da eseguire per onorare l'incarico.

TEMA 9: Il candidato descriva i dati, la metodologia e le operazioni da compiere per la redazione di una "carta dei tipi forestali" (scala 1:10000) per una Unione di Comuni.

TEMA 10: Il candidato è chiamato da un Comune appenninico che intende realizzare un impianto di teleriscaldamento a cippato vergine di legna per valutare se, date le caratteristiche dei boschi di proprietà e le indicazioni del piano di gestione, è possibile/conveniente approvvigionarsi dei quantitativi necessari utilizzando il patrimonio forestale comunale.

Si descrivano le caratteristiche che dovrebbero avere i soprassuoli perché esista tale convenienza e le caratteristiche (organizzative e tecniche) della filiera di approvvigionamento.

**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)**

**ANNO 2015
I[^] SESSIONE**

VERBALE SECONDA PROVA SCRITTA

Il Presidente invita i presenti a proporre i titoli dei temi. Dopo ampia discussione la Commissione decide per i seguenti temi:

TEMA n. 1

Un allevamento ovino di 300 capi in lattazione che trasforma direttamente in azienda ha subito un danno da predazione da parte dei lupi. 5 femmine adulte e 2 agnelli sono morti, e le pecore hanno subito un calo della produzione del latte del 25% per un periodo di una settimana. L'azienda è coperta da un'assicurazione che copre il danno diretto e per il danno indiretto l'azienda spera di usufruire di una misura del PRAF regionale, se sarà attivata per l'anno in corso, che potrebbe coprire il 50% del danno indiretto. Si ritiene comunque importante fare una stima dei danni diretti ed indiretti dovuti all'attacco dei lupi.

TEMA n. 2

Il candidato relativamente ad un ceduo di oltre 40 anni, collocato in ambiente appenninico, in un'area di sua conoscenza, determini i costi e ricavi di un primo taglio di conversione all'alto fusto. Nell'ambito dell'elaborato si descriva il cantiere forestale, la produttività dei lavori forestali e gli assortimenti ricavabili e ne determini infine il valore di macchiatico (ah ettaro).

TEMA n. 3

In un complesso forestale di proprietà privata di circa 150 ettari costituito da rimboschimenti con età media di 50-60 anni a prevalenza nell'ordine di pino nero, douglasia, abete bianco, a seguito dei fenomeni di vento eccezionale, si sono verificati forti danni al soprassuolo con una perdita valutata in circa 40 ettari, considerando che secondo il turno consuetudinario il bosco veniva utilizzato ad un'età media di circa 80 anni con tagli a raso a buche il candidato calcoli il valore del soprassuolo perduto, riportando tale valore al momento della stima.

TEMA n. 4

In un'azienda vitivinicola collocata in un'area di conoscenza del candidato si è verificato un danno da fauna selvatica. Nella particella interessata il totale di piante danneggiate è stato pari a 3000 piante ed in particolare, il danno, avvenuto in fase di maturazione dell'uva, ha comportato una evidente perdita di produzione. La perdita calcolata a causa del morso di ungulati è stata stimata pari a 1,5 kg circa di uva per pianta. Oltre alla perdita produttiva si è riscontrato un danno ad alcune piante (circa 150). Il danno è particolarmente esteso tanto che si richiede la sostituzione delle piante stesse. Il candidato dopo avere definito l'aspetto economico coerente allo scopo di stima ed il procedimento di stima provveda a determinare il possibile indennizzo spettante al proprietario.

TEMA n. 5

Una grossa azienda agricola di circa 176 ettari accorpata, a soli 500 mt dal centro cittadino di Grosseto e a 300 m dallo svincolo dell'Aurelia è oggetto di compravendita. Totalmente accorpata e con confini naturali (fiume Ombrone e fossi), l'azienda è perfettamente pianeggiante ed irrigua (relativamente al seminativo). A margine del terreno è presente il centro aziendale composto da un casale nel quale è stato realizzato un appartamento al piano primo e annesso magazzino di circa 600 mq al piano terra, una tettoia in muratura di circa 300 mq e due silos in muratura attualmente dismessi.

L'azienda consta delle seguenti superfici:

30 ettari di mais in rotazione con grano e colture miglioratrici;

5 ettari di vigneto;

Prato-pascolo per allevamento estensivo di vitelli da carne.

La superficie totale gestita ammonta a 104,2 ettari

36,6 ettari di bosco ceduo non assestato, utilizzato al momento saltuariamente, con un'età media di 22 anni;

0,2 ettari di orto.

Il candidato avvalendosi delle proprie conoscenze tecnico-economiche provveda alla compilazione di una stima della proprietà, adottando il procedimento di stima più consono alla situazione esposta.

TEMA n. 6

Con riferimento ad un fondo agricolo con presenza di oliveto tradizionale sesto d'impianto 6X6, forma di allevamento a vaso policonico, con circa 250 piante ad ettaro, il candidato dopo, averne calcolato i relativi risultati economici (costi, ricavi), valuti la convenienza finanziaria dell'impianto attuale rispetto ad un altro di tipo intensivo con circa 500 piante ad ettaro e raccolta meccanica - entrambi in piena produzione. Il candidato si avvalga dei dati presenti nella letteratura specializzata o faccia riferimento alla propria esperienza personale.

TEMA n. 7

Il candidato dopo avere descritto e definito un'area di riferimento in un contesto urbano, valuti in termini estimativi i costi necessari per il restauro ambientale di un'area verde dove sono presenti alberature di tiglio e ippocastano, pini domestici, aiuole con fiori e prati con manto erboso; l'area si stende per circa 3000 mq. L'area si trova infatti in stato di degrado ed abbandono per cui necessita di una forte ristrutturazione, con taglio di alberature e risemina del prato e manutenzione delle aiuole.

TEMA n. 8

Considerata un'azienda agricola ad indirizzo cerealicolo-zootecnico in provincia di Grosseto di 150 ettari, si valuti la convenienza economico-finanziaria di una sua trasformazione parziale ad indirizzo agrituristico venatorio. Il candidato tenuto conto degli aspetti normativi che riguardano l'istituzione di un'azienda agrituristico venatoria definisca i parametri economici di partenza, i costi relativi e la convenienza finanziaria dell'investimento fondiario da effettuare.

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)

ANNO 2015
1^A SESSIONE

VERBALE PROVA PRATICA

1) Il candidato ha ricevuto incarico di realizzare le opere a verde di un giardino comunale. L'area che aveva destinazione agricola, ha una superficie di 5000 mq e forma rettangolare. E' richiesta la semina di un prato, la messa a dimora di arbusti e piante arboree. Il candidato elabori, quindi, un progetto definitivo formato dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico descrittiva nella quale dopo un breve inquadramento dell'area vengano descritti in modo compiuto gli interventi che si prevede di realizzare esclusa la manutenzione successiva;
- computo metrico estimativo comprensivo delle opere necessarie alla buona riuscita dell'impianto ;
- planimetria delle opere (CAD).

2) Il candidato, con l'ausilio del programma di CAD, progetti un fabbricato agricolo (rappresentandolo in pianta, sezione e prospetti) in scala adeguata di forma regolare, della superficie coperta totale di 100 mq, con copertura a doppia falda ed altezza in gronda di 5 m.

Sulla base del progetto dovrà essere redatto un computo metrico estimativo.

3) Il candidato, considerando una zona viticola a sua scelta ed un appezzamento di tre ettari incolto di modesta pendenza, progetti un impianto di un vigneto adatto alla meccanizzazione delle operazioni colturali, descrivendo il sesto di impianto, le opere di sistemazione e i lavori di preparazione del terreno, le opere e i lavori di realizzazione dell'impianto. Rediga in scala adeguata (CAD) la planimetria e predisponga un computo metrico estimativo.

4) In una azienda vitivinicola od olivicola di 20 ettari il candidato individui e dimensioni rispettivamente la cantina o il frantoio aziendale. Predisponga una relazione di progetto illustrando impianti ed attrezzature e gli spazi necessari e, in relazione a questi, predisponga il computo metrico estimativo e rappresenti graficamente (CAD) la planimetria ed eventuale prospetto.

5) Il candidato descriva le operazioni necessarie per la realizzazione di un impianto di conifere su un terreno collinare (utilizzando la base cartografica fornita) con finalità produttiva e fornisca i seguenti elaborati di progetto:

- ⑩ relazione tecnica
- ⑩ computo metrico estimativo
- ⑩ cartografia

6) Un allevatore di pecore da latte, con 350 capi ed una azienda di collina di 50 ha di SAU, che caseifica direttamente, decide di certificare la propria azienda ed i propri prodotti secondo il metodo biologico.